

Subasio, limitando quindi la richiesta di liberazione dall'ipoteca iscritta sugli immobili in Roma, a garanzia del mutuo di £. 5 milioni già erogato, ai soli stabili in Roma siti alla Via Abetone e via Monte Velino.-

L'intero mutuo di £. 9.250.000 per le costruzioni in Littoria sarebbe pertanto garantito dai seguenti immobili:

a) stabili in Littoria (1°-2°-3° lotto) valutati dal Comitato Tecnico in	£. 7.560.000
b) stabile in Roma alla Via Monte Rosa valutato dal Comitato Tecnico in	" 1.250.000
c) stabile in Roma alla Via Subasio valutato dal Comitato Tecnico in	" 650.000
	<hr/>
Totale valore immobili	£. 9.460.000
	=====

Inoltre l'intero mutuo avrebbe la garanzia sussidiaria del contributo concessi dallo Stato nel pagamento degli interessi.-

Il Direttore Generale accenna alla questione se, di fronte al contenuto dell'art.13 della Legge regolatrice dell'Istituto 29 Aprile 1923 n.966, si possano applicare, ai mutui per le case popolari, le disposizioni speciali del T.U. 30 Novembre 1919 n.2318 per le Case Popolari ed Economiche.-

Rileva che la questione è già stata risolta favorevolmente in pratica, avendo il Consiglio deliberato in precedenza altre operazioni (Case Popolari di Roma, Bolzano - Forlì - Istria Orientale, ecc), in base alle speciali norme stabilite dall'art.28 del citato T.U.sulle Case Popolari ed Economiche, poste in relazione con quanto dispone l'art.13 della Legge regolatrice dell'Istituto, che, al comma 8° prevede la concessione di "mutui garantiti da prima ipoteca sopra beni immobili per somma non eccedente la metà del valore degli immobili stessi, debitamente accertato", e di "mutui, debitamente garantiti, per incoraggiare le costruzioni edilizie urbane o rurali", la=